

Noi Gioi

Reg. Trib. Lecce N. 454 del 20/1/1989

Mensile - Anno XI - SETTEMBRE 1998 - N. 8

C/C Post. N. 10361731 - Sped. Abb. Post. Art. 2, Comma 20/c L. 662/96 Filiale Poste Lecce Stampato presso F.lli Castrignanò - Calimera - Tel. e Fax 0832/873552

ASSOCIAZIONE PARROCCHIALE

"NOI GIOVANI"

Dir. e Red. Via Garibaldi, 35

Tel. 0832/655455

73010 GALUGNANO (LE)

COL PATROCINIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
CON LA COLLABORAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA DI
SAN DONATO E GALUGNANO

ORGANIZZA IL CONCORSO FOTOGRAFICO

"UN CLIK PER IL TUO PAESE"

I partecipanti dovranno far pervenire entro il 19/10/1998, presso la sede della Associazione, massimo n° 5 fotografie (formato ordinario), aventi per oggetto: *chiese, piazze, antiche case e strade, monumenti storico-artistici e luoghi caratteristici.....*, presenti sul territorio comunale.

Sul retro di ogni fotografia il partecipante dovrà indicare il luogo in cui è ubicato il monumento fotografato e inoltre il proprio nome e cognome.

La partecipazione è assolutamente gratuita.

Una commissione, composta dalle prof.sse Donata Rosato e Anna Mazzeo (docenti della scuola media di San Donato e Galugnano), dal prof. Pippi Vese (critico d'arte), da un membro dell'associazione e da Maria Rosaria Tucci (Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di San Donato), sceglierà le tre fotografie più belle che saranno così premiate:

PRIMO PREMIO	£. 300.000 (libretto offerto dalla BPP)
SECONDO PREMIO	£. 200.000
TERZO PREMIO	£. 100.000

Tutte le fotografie verranno esposte al pubblico il giorno della premiazione. Per ulteriori informazioni contattare la Redazione di "NOI GIOVANI" oppure telefonare al n° 0832.655232/655234 (Emanuele-Davide)

IL DIRETTIVO

P.S. L'Associazione non assicura la restituzione delle fotografie e si avvarrà della facoltà di utilizzazione delle stesse.



Si ringrazia per la vignetta Sara Peluso

**Da più parti ci è giunta
la richiesta di una proroga
dei termini per la consegna
delle fotografie.**

Accogliamo la proposta fissando

**il termine ultimo nel giorno
19 ottobre 1998**

All'interno:

EUROPA? di Emanuele Dell'Anna
L'AMORE PER IL TUO PAESE di Davide Dell'Anna

Tempo fa leggevo che il nostro ministero degli esteri rimodellerà la propria organizzazione interna.

Vi sarà un alto diplomatico che specificamente si occuperà di Integrazione Europea. Un super esperto che tutto saprà sulla moneta unica, sulla libera circolazione di persone e cose nei 15 paesi, sul Fondo Sociale Europeo e così via.

Ogni italiano sia contento; in questo evolversi della storia del vecchio continente che dai Trattati di Roma del 1957 (istitutivi della CEE e

Tedesca) cui si sono aggiunti Inghilterra, Danimarca, Irlanda, Grecia, Spagna, Portogallo, Svezia, Austria e Finlandia.

Quindi ieri CEE (Comunità Economica Europea) oggi, dopo il trattato di Maastricht del 1992 entrato in vigore il 1 Nov. 1993, Unione Europea (UE).

Molti osservatori hanno sottolineato che parlando di Europa molto spesso i discor-

ciali tra i popoli; costituirà un valido fattore di integrazione l'EURO, la moneta comune che dal 1 gennaio 2002 da Madrid a Francoforte, da Parigi a Lecce, 370.000.000 di cittadini europei avranno nelle proprie tasche, ma bisogna necessariamente andare oltre i numeri.

Mi ritornano alla mente i temi approfonditi durante i lavori del convegno nazionale della FUCI della scorso anno dal titolo; "OLTRE LA MONETA UNICA: L'EUROPA DEI CITTADINI". Due gli spunti fondamentali:

1) l'idea di una Federazione degli Stati Europei con un governo federale competente tra le altre in materie come la difesa, il commercio, le comunicazioni, la tutela dell'ambiente in modo da attuare politiche unitarie veramente caratterizzanti una parte del mondo e collegato a questo il progetto di una Assemblea Costituente per una Costituzione Europea. Il tutto andando oltre i vari nazionalismi realizzando una unità tra le diversità di ogni Stato;

2) rendere effettiva la cittadinanza europea attraverso la possibilità di scelta, seppur indiretta, del governo dell'Unione e cioè dei 17 membri (gli italiani attualmente in carica sono Mario Monti ed Emma Bonino) della Commissione Europea che rappresenta l'organo decisionale effettivo che emana gli atti vincolanti (regolamenti e direttive) che formano la attuale legislazione europea.

Ad oggi gli elettori europei sono chiamati a scegliere 626 membri (in Italia ne votiamo 86) del Parlamento Europeo che a sua volta però non sceglie la Commissione avendo sostanzialmente una funzione di controllo politico sulle istituzioni comunitarie.

L'auspicio è quello di una Europa sempre più vicina alla gente in cui si attuino politiche unitarie in più settori.

Dal 1957 per una Europa dei cittadini ci sono state delle interessanti iniziative che però risultano poco conosciute.

Non tutti gli universitari sanno che hanno diritto di soggiornare in uno dei paesi europei per fare ricerca scegliendo uno dei programmi di studio comunitari vedi Leonardo da Vinci, Socrate e altri;

pochi giovani sanno che si ha diritto di soggiornare in un paese dell'Unione per un periodo di 6 mesi per cercare lavoro potendosi iscrivere anche nelle liste di collocamento;

poca gente sa che qualsiasi cittadino d'Europa anche a titolo individuale ha diritto di petizione al Parlamento Europeo per es. per questioni relative alla difesa del patrimonio architettonico e culturale della propria città o per problemi sulla parità di trattamento tra uomini e donne ecc.

molti di noi conoscono male l'inglese che è condizione primaria per non essere cittadini europei sordi e muti.

Pensata l'Europa, oggi occorre pensare agli italiani europei.

Emanuele DELL'ANNA

EUROPA?



dell'EURATOM), rappresenta una vorticoso successione di scadenze improcrastinabili che hanno segnato le tappe della costruzione della nuova Europa, c'è chi dall'alto saprà gestire il tutto nel migliore dei modi. E pensare che non più tardi dello scorso inverno, in una nota trasmissione televisiva della domenica pomeriggio, d'un tratto europeizzata, uno studente nello sforzo di indicare esattamente la provenienza da uno dei paesi europei di un costume tradizionale, d'un tratto urla al telefono: Egitto. Cronaca italiana registrata!

Nessuno forse gli aveva mai detto che i 15 paesi dell'Unione Europea sono: Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo, Olanda, Germania (ex Rep. Fed.

si, incentrandosi su questioni tecniche di economia e finanza internazionali, risultano difficili al cittadino comune. E' questa una delle cause principali del disinteresse della gente quando si parla di Europa. Ricordo le noiose disquisizioni tecniche dei nostri economisti e politici quando, bisognando adeguare il bilancio dello Stato ai famosi parametri di Maastricht, cercavano di motivare l'Eurotassa quale contributo straordinario per entrare in Europa. Quel tributo, è stato promesso, sarà interamente restituito ma molti italiani continueranno a non capire perché è stato necessario.

Certamente l'economia, i mercati da sempre hanno costituito canali di sviluppo e di integrazione culturale e so-

Aiutaci a crescere

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino, mandaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale offerta è del tutto volontaria e sicuramente gradita.

L'angolo della posta

Il Dr. Giuseppe Serra, medico di San Donato, prima della pausa estiva ha inviato a periodici locali la lettera che di seguito pubblichiamo.

Sperimentare la somministrazione controllata di droga: utopia o realtà?

Già da tempo si parla e si discute di somministrazione controllata di eroina. Tale sperimentazione è stata attuata in Svizzera. I risultati della sperimentazione possono essere interpretati a seconda della visione che si ha del problema droga in modo positivo o negativo.

Personalmente sono contrario per esperienza e cultura all'uso di qualsiasi sostanza stupefacente, pesante o leggera che sia, in quanto nuoce indelebilmente alla salute dell'individuo e della Società.

Sicuramente con la droga non si può trattare né scendere a compromessi, né tantomeno essere superficiali nel trattare l'argomento, come succede spesso, ma si deve esclusivamente combattere. Ma nel momento ci poniamo di fronte a questo argomento, non solo dobbiamo discutere di prevenzione cura e riabilitazione, ma è necessario porsi il problema del danno che l'utilizzo della sostanza porta all'individuo ed alla società e conseguentemente pensare alla riduzione dello stesso.

Riduzione del danno significa meno morti per overdose; riduzione del danno significa meno trasmissio-

ne di malattie infettive (AIDS ed epatiti) tra tossicodipendente e tossicodipendente e tra tossicodipendente e persona normale; riduzione del danno significa meno criminalità; riduzione del danno significa meno spacciatori.

Questi ed altri problemi è necessario pensarli, anche perché tutti i programmi mondiali e nazionali per combattere la criminalità, i programmi di prevenzione cura e riabilitazione, attuati per la droga hanno avuto poco successo. Oggi, purtroppo, l'età dell'approccio alla droga leggera e chimica si è abbassato notevolmente, l'identikit del tossicodipendente è notevolmente mutato rispetto al passato.

Oggi l'80-90% dei ragazzi di età compresa tra i 12 ed i 14 anni fuma lo spinello. Anche a S. Donato succede questo.

Oggi è necessario chiedersi perché la prevenzione ha avuto poco successo.

Come è necessario chiedersi del ruolo che i genitori occupano nei confronti dei propri figli.

Pertanto alla luce di quanto esposto, la strada della somministrazione controllata della droga, intesa come riduzione del danno fisico e sociale, a mio parere non deve essere abbandonata.

Certo non deve essere pensata solo da un punto di vista della cura, ma è necessario oggi alla luce della sperimentazione attuata in Svizzera, pensare ad una sperimentazione globale che tenga presente: La

Famiglia - Il tossicodipendente - La cura e soprattutto seri programmi di riabilitazione ed inserimento lavorativo dell'individuo tossico dipendente.

Nello stesso tempo sperimentare la somministrazione controllata della droga nel senso della riduzione del danno, non deve far abbassare la guardia ai governi, agli enti locali ed alla società tutta, per combattere l'uso di sostanze stupefacenti.

Purtroppo in Italia si sta notevolmente abbassando la guardia. Non è possibile pensare a legiferare la liberalizzazione delle droghe leggere, quando è assodato che esse sono il primo passo all'uso dell'eroina ed esprimono il disagio dei giovani dai 13 - 14 anni in su.

Dott. Giuseppe Serra

Il contenuto dello scritto è stato oggetto di numerose riflessioni in seno all'Assemblea di Redazione; in particolare ha suscitato un comune senso di disorientamento il dato riferentesi all'uso - potremmo dire, stando alle percentuali fornite - generalizzato di cannabis da parte dei giovani adolescenti del Comune di San Donato.

Noi che rappresentiamo una associazione giovanile

operante nel territorio da ormai più di 10 anni, sicuramente non possiamo chiudere gli occhi e dire che il problema non esiste ma allo stesso modo siamo testimoni che molti sono i giovani che in questa piccola comunità cercano alternative positive rispetto alla piatta quotidianità che risulta essere la causa principale delle devianze.

La lettera-denuncia del Dr. Serra pensiamo possa costituire un punto di partenza per discutere del delicato problema.

In questi discorsi vengono chiamate in causa diverse figure come l'Amministrazione Comunale, la scuola, le Parrocchie, le famiglie che sinergicamente devono rappresentare punti di riferimento positivi per una sana crescita dei giovani adolescenti.

In merito, auspichiamo che vi siano contributi da parte di chi operando quotidianamente con i nostri ragazzi, ben conosce il loro mondo ed è in grado di raccontarlo.

Ringraziamo il Dr. Serra per il suo contributo e tutti coloro che vorranno utilizzare questo spazio per esprimere pubblicamente il proprio pensiero.

La Redazione

RICEVUTO PUBBLICHIAMO

DARIO GABRIELLI è un giovane di 34 anni che vorrebbe corrispondere con ragazzi/e disabili per consolidare una amicizia di penna. L'indirizzo è il seguente:

Dario Gabrielli
via Firenze, 8a
35010 CADONEGHE (PD)

*Per il mese
di Settembre
Auguri onomastici a:*

*Roberto, 17
Matteo, 21*

*Maurizio, 22
Cosimo, Damiano, 26*

Michele, Gabriele, Raffaele, 29

CURIOSITA'

Dall'ebraico:

MATTEO = uomo di Dio.

MICHELE = chi è uguale a Dio

GABRIELE = forza di Dio

RAFFAELE = Dio risana

LE FESTE

L'8 settembre la Chiesa ricorda la Natività di Maria Vergine. Altra importante Ricorrenza Mariana, la Beata Vergine Addolorata, il 15 settembre. La religiosità popolare ha sempre dato grande importanza ai Sette Dolori di Maria: è appunto con il cuore trafitto da sette spade che l'Addolorata viene rappresentata. La Madre Dolorosa è spesso anche rappresentata come Pietà, con il Figlio morto deposto sulle sue ginocchia. Il 29 settembre ricorre la celebrazione dei tre Arcangeli: Michele, Gabriele e Raffaele.

Colgo l'occasione di far i migliori auguri di buon onomastico a tutti i Roberto, Matteo, Maurizio, Cosimo, Damiano, Gabriele, Raffaele ed infine a tutti quelli che portano il nome del nostro Patrono: S. Michele.

Valentina Dell'Anna

IL GIORNO DELLA FESTA DEL SANTO PATRONO.

Cosa fosse un tempo la festa del Santo Patrono, in molti non lo sanno più. Noi, per primi, l'abbiamo imparato ad un concerto dei Ghetonia (il gruppo musicale che ha suonato a Galugnano l'anno scorso), quando ci hanno tradotto dal Greco, una antica melodia che si chiama: 'La canzone dell'emigrante'.

La canzone racconta di un passato non troppo remoto, quando nella nostra terra c'era tanta miseria. Allora l'unica speranza di poter sfamare una famiglia era partire per la Germania, la Svizzera, la Francia, il Belgio.

Da lì il lavoratore inviava alla famiglia quasi tutto il suo salario, tenendo per sé solo il necessario alla sopravvivenza. L'emigrante rientrava a casa solo una volta all'anno, non a Natale, né a Pasqua, ma il giorno della festa del Santo Patrono.

Quello era il giorno dedicato alla famiglia che finalmente si ricomponeva nella sua unità. Tutti i lavoratori, i militari, i soldati (quando si era in tempo di guerra) rientravano a casa. Le famiglie aspettavano i loro uomini, ed il paese si abbelliva per loro. Gli animali più grassi venivano macellati per essere arrostiti e si stappavano le bottiglie conservate con più

cura. Si festeggiava la terra, il lavoro, i sacrifici destinati a perpetuare la famiglia ed il paese simbolo stesso della propria identità personale.

In pochi anni da terra di emigrazione siamo diventati scalo preferito degli

immigrati: siamo quasi tutti benestanti ed abbiamo dimenticato cosa eravamo fino a pochi anni fa. Nessuno più ricorda i treni carichi di valigie di cartone che dal sud partivano verso il nord, e come tutto sommato fossero poco diversi dai barconi che attraversano il mediterraneo.

Continua a pag. 6

La morte prematura strazia l'animo

Questo numero di "NOI GIOVANI" è dedicato ad alcuni amici che fisicamente non sono più tra noi: MATTEO, ANGELO, DINO e MARIA GRAZIA.

Per molti la loro morte ha rappresentato un interrogativo, per tutti una mancanza incolmabile. Per noi che li conoscevamo e ai quali ci sentivamo profondamente vicini per età, desideri, sogni, aspirazioni, la loro morte rappresenterà un vuoto solo apparente, perché la loro presenza sarà sempre tra noi.

MATTEO ROLLO e ANGELO CONTE di San Donato sono venuti a mancare il 7 Agosto 1998 all'età di 24 anni.

DINO PASSABI' di Caprarica è tragicamente scomparso a Luglio 1998 all'età di 23 anni.

MARIA GRAZIA TOTARO di San Donato si è spenta il 5 Agosto 1998 all'età di 10 anni.

La comunità di Galugnano si associa all'immenso dolore delle famiglie, assicurando preghiere.

La Redazione.



NELLA MIA PARROCCHIA

ORARIO SANTE MESSE ESTIVE

ORARIO FESTIVO

ore 8,00

ore 19,00

ORARIO FERIALE

ore 19,00

Battesimo

Domenica 30/08/1998 ha ricevuto il battesimo il piccolo GABRIELE figlio del nostro concittadino Dell'Anna Eliseo e di Zecca Patrizia, residenti a Caprarica. La redazione augura a Gabriele una crescita sana profusa nei valori cristiani e porge sentiti auguri agli zii Fabio e Delia e ai nonni Donato e Ada residenti in via Trieste.



IL BEBÈ DEL MESE

Il giorno 04/08/98 a Portoferraio è nato il piccolo LORENZO figlio di Dell'Anna Angelo e Campitelli Sandra. Angelo è figlio dei nostri concittadini Primo Dell'Anna e Giancarla residenti in via Stazione a Galugnano.

La Redazione augura al piccolo Lorenzo una vita piena di gioia e soddisfazioni.

Diploma

Il 26 Giugno '98 presso la scuola Infermieri Professionali dell'Ospedale Vito Fazzi di Lecce, ha conseguito il diploma SUSANNA ZITO residente a Galugnano in via S. Donato.

Sia quello di Susanna un impegno quotidiano volto ad alleviare anche moralmente la sofferenza dei malati.

Condoglianze

Il 21 Agosto ha lasciato questo mondo Sua Ecc. Mons. Nicola Riezzo Arcivescovo di Otranto dal 1969 al 1981.

L'1/9/1998 si è spento all'età di 80anni Vincenzo A. Dell'Anna meglio conosciuto come Mesciu Arcangelo abitante in via Provinciale. La Redazione è vicina al dolore della moglie sig.ra Vincenzina dei figli Giancarlo e Raffaele e dei nipoti Alessandro, Marco Daniela (già collaboratori di "Noi Giovani").

* * *

A tutti i familiari la nostra Comunità rivolge sentite condoglianze e assicura preghiere per le anime dei loro cari.

* * *

Sul numero di giugno nel nefrologio del sig. Umberto TUCCI, la Redazione nell'indicare i parenti del defunto ha ommesso di indicare la moglie Sig.ra DE SANTIS ANNA MARIA.

Ci scusiamo con la Signora di cui ricordiamo la gentilezza e le parole di stima nei nostri confronti.



Nozze

Il 15 Agosto nella splendida cornice della Chiesa S.S. Annunziata si sono uniti in matrimonio l'Ing. GIUSEPPE BELLINI di San Salvo (CH) e la nostra concittadina la Dott.ssa MARIA CARMELA CUCURACHI. Carmela è figlia dei nostri concittadini Lorenzo e Immacolata Dell'Anna insegnanti alle scuole elementari di San Donato e sorella di Marcella.

A Maria Carmela e Giuseppe residenti a Bologna per motivi di lavoro auguriamo una vita serena incentrata sui valori cristiani.

L'amore per IL TUO PAESE

di DAVIDE DELL'ANNA

Quest'estate in una calda serata in piazza in compagnia di amici molto più grandi di me, si discuteva sulle prospettive del nostro paese.

Tema del nostro discorso era il ridimensionamento dello stile di vita a Galugnano.

Qualcuno ha affermato da subito che è un paesino tranquillo adatto per le persone anziane che hanno lavorato una vita intera ed ora hanno bisogno di riposarsi.

Ma fermiamoci un attimo a riflettere, a pensare, e vedrete che nella mente di molti cittadini tuonano dubbi del tipo: "Quale speranza guida la tua vita? - Che valore avrà la tua casa costruita con tanti sacrifici, tra venti-trent'anni, se, una volta pensionato, non potrai impiegare in maniera costruttiva il tuo tempo libero, o se almeno una volta l'anno non si organizza una manifestazione sportiva, un'iniziativa socio-culturale... o quant'altro possa creare entusiasmo e valorizzare il posto ove vivi?".

Sembrerà strano ma è

proprio da questi fattori, da queste cose, che dipende lo stile di vita di un paese, il benessere diffuso; in altre parole, la qualità della vita rispecchia lo stato delle cose e "i punti forti" del nostro paese purtroppo stanno andando perdendosi. C'era chi affermava con insistenza, invece, che tutto ciò è dovuto all'operare degli amministratori poco attenti ai bisogni e alle necessità e pertanto dichiarava presuntuosamente che la valorizzazione del territorio spetta agli enti locali. A questo punto permettetemi di dire una cosa che mi sta a cuore: GIUDICARE SULL'AMMINISTRATO SIGNIFICA AMMINISTRARE. Ognuno di noi è un cittadino pertanto, oltre ad essere amministrati siamo anche degli osservatori pubblici, quindi degli amministratori.

L'uomo sembra essere diventato il regista della sua vita, molte cose però sfuggono al suo controllo. Le crisi che si stanno succedendo in questi anni dimostrano che le istituzioni politiche ed economiche

non sono in grado di risolvere tutti i problemi; spetta allora ad ogni cittadino assumersi la responsabilità e l'impegno di rendere il nostro paese, la società in cui viviamo, più accogliente per le generazioni future, creando un terreno fertile per una nuova cultura. Certo, è vero, occorrono tempi lunghi per fare ciò, ma bisogna pur iniziare. Non cambierà niente fino a quando tutti non prenderanno coscienza dell'importanza di una loro attiva partecipazione.

In altre parole il principio della reale e concreta partecipazione nella gestione della cosa pubblica deve valere non solo per le forze politiche, ma per tutti coloro che, più o meno, direttamente o indirettamente, concorrono alla crescita del paese (associazioni culturali, associazioni di cate-

goria... e ogni singolo cittadino). Certamente non è che poche decisioni incondizionate o interventi ridotti in pillole possano riqualificare il nostro paese, ma la costituzione di una CONSULTA dei CITTADINI che sproni la buona volontà degli amministratori e che confidi nella professionalità e competenza dei tecnici comunali e nella partecipazione di tutti può sicuramente migliorare l'ambiente dove viviamo. Una cosa è certa: NON PENSARE A-COSA IL TUO PAESE PUO' FARE PER TE, MA COSA TU PUOI FARE PER IL TUO PAESE. Questo ci dice che oltre alla competenza e alla professionalità degli amministratori c'è bisogno di un grande amore per il proprio paese.

Davide DELL'ANNA

BUON COMPLEANNO

La nonna Tina (titolare del Tabacchino) gli zii Giuseppe e Rosy Serafino e il fratellino Marco, esprimono i più cari auguri ai genitori e mandano un grosso bacio alla piccola Roberta Serafino per il suo compleanno.



Il Giorno Della Festa Del Santo Patrono

Continua da pag. 4

Oggi, innumerevoli sagre con finalità commerciali riempiono la nostra estate di villeggianti, e tra queste sopravvive a stento in molti paesi la festa del Patrono. A Lecce in pochi ricordano che S. Oronzo è una solennità religiosa. In quasi tutti i paesi il giorno del Patrono ha perso la sua sacra poesia. In molti neanche sanno che per le nostre famiglie di povera gente era la festa più attesa.....

Nel suo finale "la canzone

dell'emigrante" descrive l'atmosfera della festa: la famiglia riunita, l'allegria, la processione, la Santa Messa tutti insieme. Nell'ultima strofa un bimbo chiede alla mamma perché il suo papà, che lo tiene sulle spalle durante la processione, in mezzo a tutta quella allegria, piange. La mamma gli risponde che piange come tutti gli altri che l'indomani riprenderanno il treno e che non sanno se per loro ci sarà ancora un'altra festa del Santo Patrono.....

Marco Cucurachi

IPOGEO

Rubrica a cura di Valentino Ingrosso,
e Davide Dell'Anna

IL RISVEGLIO DELLE TRADIZIONI

Nell'ambito dei festeggiamenti religiosi in onore della *Madonna della Neve* del 5 Agosto la nostra Associazione ha voluto organizzare la tradizionale "**CUCCUGNA**".

L'iniziativa si è inserita nel più ampio progetto che stiamo cercando di realizzare volto alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico del nostro paese. L'ultima edizione della "Cuccagna" risaliva a più di dieci anni fa. Abbiamo voluto riproporla ai Galugnanesi e soprattutto farla conoscere ai più piccoli che un po' stupiti hanno guardato scivolare sul sapone i nostri giovani concorrenti che in tutti i modi hanno cercato di raggiungere la bandierina fissata in cima al palo di otto metri collocato nel piazzale a fianco alla caratteristica cappella dedicata alla Madonna.

Il tutto è stato possibile grazie alla collaborazione dei commercianti di Galugnano (di seguito indicati) che hanno messo a disposizione i premi assegnati a tutti i vari partecipanti.

Un grazie va al nostro Sindaco Salvatore Tanieli e all'Assessore allo Sport Maria Rosaria Tucci che hanno contribuito insieme alla nostra Associazione al primo premio in denaro di £. 150.000 assegnato alla squadra vincitrice composta da Giuseppe Rollo, Antonio Serafino e Massimo Bruno.

Nella serata allietata dalla musica di Luca Bellucci abbiamo allestito uno stand-gastronomico facendo degustare ai presenti puscialette, taralli, buon vino rosso e panini con la carne di cavallo deliziosamente preparati e forniti gratuitamente dai sig. Filomena e Luciano Manno, gestori del Circolo

"Il Rifugio" di nuova apertura a Galugnano.

Ancora grazie a Valentino Ingrosso, Davide Dell'Anna, Alessio Rizzo, Maurizio Peccarisi, Daniele Martina, ed Emanuele Dell'Anna di "Noi Giovani", al Circolo Cittadino, al sig. Michele Greco, alla ditta edile dei Fratelli Serafino, a Paolo Maggio, Rollo Raffaele, Michele Tondo, Marcello Perrone, Adriano Bruno alla sig.ra Odorica Tucci e a tutti coloro che hanno voluto aiutarci.

I commercianti di cui sopra sono:

- abbigliamento "Rosy" di Carlino Italo;
- alimentari di Caporale Maria Rosaria;
- alimentari di Martina Ilenia;
- alimentari di Peccarisi Alfredo;
- alimentari di Taurino Sandra;
- articoli vari di Dolores Verri;
- bar del Corso di Petrachi Antonio;

- bar Santo di Carlino Giovanna
- distributore Tamoil di Antonio Giannotta;

- frutta e verdura di Nicolaci Ornella;
- impresa estrazione pietra leccese di Rizzo Corrado & figli;
- macelleria di Vittorio Lezzi;
- parrucchiere per uomo da "Pino";
- pizzeria "La Pergola";
- tabacchino sig.ra Serafino.

I nomi degli audaci e intraprendenti participant sono:

Federico Dell'Anna - Valentino Ingrosso - Enzo Vese - Riccardo Zazzeri - Alessandro Riggio - Giuseppe Rollo - Antonio Serafino - Massimo Bruno - Alessio Rizzo - Stefano Ingrosso - Gianluca Russo - Aldo De Santis. - Adriano Bruno.

Arrivederci alla prossima edizione !

LA REDAZIONE

LI PRUVERBI

a cura di Antonio Coroneo

- Ci presume te sapire, ha spicciatu te mparare

Chi presume di sapere tutto ha finito d'imparare.

(Non bisogna mai presumere di sapere, perchè nella vita non si finisce mai di imparare.)

- A cci nu tene te perdere, la novità l'attrae.

Chi non ha da perdere è attratto dalla novità.

(Se non si ha nulla da perdere, la novità piace. Mentre se si può perdere qualcosa, si preferisce non rischiare.)

SE tu, amico lettore, ne conosci degli altri, inviaceli alla direzione, saremo molto felici di pubblicarli. GRAZIE!!

SportSport

Alle Soglie Del Campionato Di Calcio

Come ogni anno ci accostiamo con entusiasmo al nuovo campionato di calcio, nutrendo indubbiamente buone speranze e fantasticando sui risultati delle squadre protagoniste, le quali stanno vivendo il delicato momento della messa a punto atletica e tecnica. Sarà una stagione difficile per molti giocatori usati stressati dal mondiale e in ritardo con la preparazione fisica, ma anche di assoluto valore tecnico come quelli della Juventus chiamati a difendere il titolo con il solito gruppo di guerrieri più qualche giovane acquisto di

belle speranze. L'Inter ha arricchito il proprio reparto avanzato con R. Baggio ed altri giovani atleti come Pirlo e Ventola. Il Milan ha cambiato quasi l'intero organico: prima di tutto l'allenatore, ingaggiando Zaccheroni che sta riproponendo un modulo audace con il 4-3-3. Il nuovo Parma di Malesani ha una difesa e un centrocampio strepitosi, rimane la Lazio di Cragnotti un team di fuoriclasse capei di tutto, ma anche del contrario se Erikson non saprà dar loro un equilibrio tattico. Tuttavia, a differenza degli

anni precedenti, nei quali l'interesse degli sportivi era rivolto esclusivamente all'aquisto e alla validità dei calciatori, quest'anno sulle prime pagine dei giornali la notizia dello scandalo DOPING ha scosso l'ambiente sportivo, suscitando grande sconcerto e perplessità. Infatti, i due ultimi casi, quello del tour de France e l'altro provocato dalle dichiarazioni di Zeman, hanno sicuramente contribuito ad aumentare la confusione. In questo caos, quindi è giusto fare una netta distinzione tra i prodotti dopanti e gravemente nocivi e i farmaci non solo leciti, ma addirittura necessari per il recupero dopo la fatica e il mantenimento di

una buona condizione atletica.

Poiché lo sport e non solo quello professionistico ha bisogno di pulizia è necessario mettere a punto un test in grado di smascherare gli atleti che assumono sostanze dopanti per ridare allo sport la credibilità e la fiducia necessaria. In realtà, se lo sport serve per procurare benessere fisico e mentale, dobbiamo constatare che questi fenomeni ci allontanano molto dal concetto autentico di sport, togliendo a tutti noi sportivi lo stimolo e l'entusiasmo che ci portano a tifare o a praticare le discipline sportive.

Gabriele VERRI



Profumi e Sapori della cucina tradizionale

ieu cucinu cussine

Filetti di Merluzzo alla Pugliese

Un piatto prelibato e fresco per accompagnare una giornata molto calda.

Ingredienti per 4 persone:

500 g. di filetti di merluzzo
600 g. di patate
5 cipolle
500 g. di pomodori
4 peperoni
2 bicchieri di vino bianco
olio, prezzemolo, sale, pepe.

PROCEDIMENTO:

Sbucciare le patate, lavarle, asciugarle e tagliarle a fette. Privare della buccia anche le cipolle e tritarle finemente. Scottare i pomodori pelarli e tagliarli a pezzetti. Lavare e asciugare i peperoni dividendoli poi a striscioline. Sul fondo di una pirofila unta d'olio, disporre uno strato di cipolla tritata, uno di filetti di pesce, uno di patate, uno di pomodori e uno di peperoni. Dopo salare, pepare, cospar-

gere con vino bianco. Coprire la pirofila con un foglio d'alluminio e far cuocere per un'ora e mezzo in forno a calore medio, unendo, se necessario qualche cucchiaino d'acqua durante la cottura.

BUON APPETITO

Peccarisi Maurizio

• PROPRIETÀ: Parrocchia Maria SS. Immacolata - Galugnano

• DIR. RESP.: Emanuele Dell'Anna

• DIRETTORE: Davide Dell'Anna

• DIREZIONE E REDAZIONE: Via Garibaldi, 33 - tel. 0832/872444

• COMITATO REDAZIONALE: Presidenza: Don Antonio Ottino
REDATTORI: Carlino Catia, Cucurachi Marco, Cucurachi Tina, Dell'Anna Ilenia, Martina Amedeo, Martina Daniele, Quarta Luca, Tucci Antonio, Verri

Gabriele, Vinci Giampiero, Zazzeri Riccardo, Ingrosso Valentino, Peccarisi Maurizio, Maschio Mauro, Lezzi Anna Maria

• COLLABORATORI

Mons. Pasquale Caputo, Dell'Anna Luca, Martina Cesare, Martina Raffaele, Dell'Anna Valentina, Morello Manuela, Antonio Coroneo, Russo Raffaele, Alessio Rizzo, Munno Andrea, D'Andrea Valentina, Nicolaci M. Antonietta.

• PROGETTAZIONE GRAFICA: Grande Lorena, Cazzetta Salvatore
CONTO CORRENTE POSTALE: 10361731
INTESTATO A: Boll. Parrocchiale "Noi Giovani" 73010 GALUGNANO (Le)
TIRATURA N° 1500 copie

Finito di Stampare il 9 Settembre 1998

È vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla direzione